

News - 27/02/2026

La Magnifica Rettrice Cristina Prandi in visita a Città Studi Biella

La visita si inserisce nel solco della Convenzione ventennale sottoscritta per lo sviluppo del Campus



Mercoledì 25 febbraio si è svolta la prima visita ufficiale presso il **Campus Città Studi Biella** della **nuova Rettrice dell'Università di Torino, Prof.ssa Cristina Prandi**, accompagnata dal Prorettore Prof. **Gianluca Cuniberti**. Un incontro che non solo ribadisce la solidità della presenza accademica torinese sul territorio biellese, ma segna l'inizio di una nuova stagione di ricerca e innovazione.

La visita si inserisce nel solco della **Convenzione ventennale** sottoscritta da **Università di Torino, Città Studi, Comune di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** con il supporto di **Unione Industriale Biellese**, un accordo che testimonia la volontà di trasformare Biella in un polo universitario di eccellenza, capace di attrarre talenti e rispondere alle sfide del mercato globale.

Il nuovo Centro Interdipartimentale “Culture & Creativity research & development”

L'incontro ha permesso di fare il punto sulla collaudata collaborazione tra l'Ateneo e Città Studi. Biella non è più una sede distaccata, ma, grazie ad **un modello di università multicentrica**, un vero e proprio 'laboratorio per il futuro' che mette a sistema le competenze dell'Università a favore del territorio. In questa cornice si inserisce l'avvio del nuovo Centro Interdipartimentale “CULTURE & CREATIVITY RESEARCH & DEVELOPMENT”, presieduto da **Professoressa Giulia Carluccio** e di cui fanno parte otto dipartimenti (Filosofia e Scienze dell'Educazione, Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, Management “Valter Cantino”, Studi storici, Studi umanistici, Giurisprudenza, Psicologia e Culture, Politica e Società) un tassello strategico che dà sostanza a un'evoluzione naturale già tracciata dal successo dei nuovi percorsi accademici — come **i corsi in “Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development” e “Moda e Cultura d'Impresa”**, letteralmente cuciti sulle vocazioni del Biellese — e confermata dalla sensibilità dell'Ateneo nell'attivare il corso in **“Scienze della Formazione Primaria”**, rispondendo a una precisa esigenza sociale e formativa locale.

I Laboratori M.e.T.A.

Questa sinergia accademica, che mette al centro multidisciplinarietà e governance d'eccellenza, troverà un braccio operativo fondamentale nei **Laboratori M.e.T.A. (Multimedia and Advanced Textiles)**, una risorsa per le aziende locali che, grazie alla messa in funzione di queste infrastrutture, potranno beneficiare di un **concreto trasferimento tecnologico**. I laboratori fungeranno da ponte tra ricerca accademica e mercato, fornendo un impulso decisivo alla competitività della filiera creativa e produttiva biellese.

Coerentemente con quanto previsto dalla convenzione ventennale, questo nuovo assetto darà una spinta maggiore alla ricerca e segnerà **l'inizio della fase di progettazione per un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa**, oltre al potenziamento dei corsi già esistenti come Economia Aziendale che dal prossimo anno accademico potrà ospitare fino a 150 matricole.

Le parole di Cristina Prandi, Rettrice dell'Università di Torino

“Il rapporto tra l'Università di Torino e Biella si conferma un presidio strategico di sviluppo e responsabilità pubblica. È attraverso relazioni solide tra competenze, istituzioni e sistema produttivo che l'Università interpreta pienamente la propria missione. Il nuovo Centro interdipartimentale e i Laboratori M.eT.A. rafforzano un modello di sviluppo che unisce cultura, innovazione e trasferimento tecnologico, con uno sguardo che parte dal territorio e dialoga con le sfide globali. Città Studi è una base solida per nuovi progetti e opportunità di crescita”.

La dichiarazione di Gianluca Cuniberti, Prorettore dell'Università di Torino

“La presenza dell'Università di Torino a Biella continua a crescere. Con il Centro interdipartimentale, in sinergia con Città Studi, la ricerca e le collaborazioni con le imprese potranno trovare forte impulso amplificando lo sviluppo che Università e territorio costruiscono quotidianamente insieme”.

Il punto di vista di Ermanno Rondi, presidente di Città Studi Biella

“Il varo del Centro interdipartimentale 'Culture & Creativity' segna un cambio di paradigma: Città Studi non è più solo didattica, ma evolve in **un laboratorio d'avanguardia dove otto dipartimenti dialogheranno con il nostro tessuto produttivo, gli Enti e le Istituzioni**. Grazie a questo nuovo assetto, la presenza universitaria sarà più sentita, consapevole e orientata al public engagement, offrendo al contempo un Centro R&D capace di dare risposte concrete alla domanda di innovazione delle nostre imprese sui mercati globali”.

Le parole del sindaco Marzio Olivero

"L'impegno dell'Università di Torino a Biella, sancito da una convenzione ventennale, è un pilastro della nostra strategia di crescita. Come amministrazione, **vediamo nel nuovo Centro Interdipartimentale un acceleratore per l'attrattività della città**: vogliamo che Biella sia percepita dai giovani come un luogo dove l'alta formazione si sposa con la qualità della vita e le opportunità creative".

Le dichiarazioni di Michele Colombo, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

“Il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella alla sua società strumentale Città Studi e alla Convenzione ventennale con l'Università di Torino rappresenta **un investimento strategico sul capitale umano, motore indispensabile per il rilancio del Biellese**. Crediamo fermamente che offrire ai giovani percorsi accademici d'eccellenza e infrastrutture all'avanguardia sia la chiave per trattenerli sul territorio, trasformandolo in un polo attrattivo di respiro internazionale. La nascita del Centro 'Culture & Creativity' e dei laboratori M.eT.A. dimostra come la sinergia tra istituzioni possa generare valore reale, unendo la tradizione manifatturiera alle nuove frontiere dell'innovazione. È proprio attraverso la valorizzazione del talento e della ricerca, grazie a una vision comune tra enti e istituzioni, che la Fondazione continua a costruire un futuro solido e competitivo per le nuove generazioni”.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>